

Laboratorio di critica cinematografica

5ª lezione

Le parole son tutto quello che abbiamo, perciò è meglio che siano quelle giuste.

(Raymond Carver)

<http://www.youtube.com/watch?v=mDSXzdpFHVo>

Breve, incompleta e (forse) sbagliata guida per critici cinematografici p.1

- Tenere sempre in mente che si sta scrivendo qualcosa per farlo leggere ad altri: la recensione è un genere di scrittura *pop*;
- Importantissimi sono l'incipit e il finale: il primo deve catturare l'attenzione, il secondo deve motivare il lettore a rileggere le cose che scriviamo (meglio se trovate anche un titolo il più accattivante e attinente possibile);
- Datevi uno stile, essere precisi ma impersonali non aiuta la lettura, non state scrivendo una denuncia o un libretto di istruzioni;
- La scrittura è fatta di registri, date un tono alla vostra recensione: precisione, ironia, modalità di approfondimento, ricchezza di riferimenti, dinamiche intertestuali... sono elementi che non solo completano il giudizio, ma rendono più piacevolmente leggibile la nostra recensione
- Rileggetevi più volte, anche a voce alta per capire se quello che avete scritto davvero vi rappresenta;
- La recensione è un'autobiografia intellettuale: attingete a tutte le vostre conoscenze per raccontare, giudicare, criticare, dare significato e senso a un film, ricordatevi sempre qual è l'oggetto del testo, sono accettabili anche divagazioni ardite purché siano ben contestualizzate;

Breve, incompleta e (forse) sbagliata guida per critici cinematografici p.2

- Il film è un testo composto da inquadrature, scene, sequenze, dialoghi, luci, montaggio... agganciare i giudizi, i significati, le divagazioni a parti del film aiuta moltissimo la chiarezza e la qualità del testo;
- Pensate ai vari livelli di significato, ai temi presenti nel film, ai doppioni oppositivi (se si parla di un particolare tema, si parla inevitabilmente anche del suo opposto);
- Mettere in relazione i significati, individuare dinamiche (contenutistiche, ma soprattutto formali) dice molto sulla capacità di leggere un film;
- La retorica e le sue figure sono una fonte inesauribile di possibilità compositive, dare un'occhiata a un testo di retorica (anche online) ci aiuta a capire quali meccanismi stiamo usando istintivamente mentre parliamo, capire i meccanismi aiuta a replicarli, sono queste le *routines*;
- State parlando di un film non soltanto di una storia, è il modo con cui viene raccontata che fa la differenza;
- Ricordatevi la griglia critica: introduzione, sinossi, giudizio (magari esplicitato in voti, stelle, pellicole, asterischi, faccine...) e poi fatene ciò che vi pare;
- Un'idea, un significato, uno spunto di lettura non deve semplicemente essere accennato, ma DEVE essere sviluppato, contestualizzato, armonizzato con il resto del testo;
- La FLUIDITÀ della scrittura è basilare: non state "buttando giù idee" state scrivendo un testo *pop*.



La Biennale di Venezia
Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

*Il cinema ci risveglia alla
comprensione dell'altro.*

(Edgar Morin, Etica)



L'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
ALLA XVIII^A BIENNALE
VENEZIA

FRANCIA
ITALIA
POLONIA
STATI UNITI
D'AMERICA
U.R.S.S.

15 sero
proiezi
all'Excelsi
FILMS INED

6-21 AGOSTO 1932
RIDVZIONI FERROVIARIE ED AEREE DEL 50

75
MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA
29.08 ————— 8.09 2018